

Relazione della I Commissione permanente

AFFARI ISTITUZIONALI; AFFARI GENERALI; CIRCOSCRIZIONI COMUNALI; POLIZIA LOCALE, URBANA E RURALE;
ENTI LOCALI; ORDINAMENTO DI ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COLLEGATE ALLA REGIONE; INFORMAZIONE;
SCUOLA E CULTURA; MUSEI; BIBLIOTECHE; DIRITTO ALLO STUDIO; SPORT E TEMPO LIBERO

(Seduta del 4 giugno 2012)

Relatore di maggioranza: PAOLO PERAZZOLI

Relatore di minoranza: FRANCESCO MASSI

sulla proposta di legge n. 197

a iniziativa della Giunta regionale

presentata in data 18 aprile 2012

DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO DI
SVILUPPO INDUSTRIALE DELLE VALLI DEL TRONTO,
DELL'ASO E DEL TESINO

Nuova titolazione proposta dalla Commissione:

DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DEI CONSORZI DI
SVILUPPO INDUSTRIALE E MODIFICA DELLA
LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2010, N. 16
"ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2010"

RELAZIONE ORALE

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 4 , DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

(Seduta del 22 giugno 2012)

Il Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del 22 giugno 2012 ha esaminato la proposta di legge n. 197/2012 avente ad oggetto: "Disposizioni per il personale del Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino"; nuova titolazione: "Disposizioni per il personale dei Consorzi di sviluppo industriale e modificazione della legge regionale 15 novembre 2010, n.16 (Assestamento del Bilancio 2010)";

Visto l'articolo 11, comma 4, della l.r. 4/2007;

Udita la proposta del relatore Augusto Curti;

Vista la relazione di cui all'Allegato A, facente parte integrante del presente atto;

Visto l'articolo 18 del Regolamento interno del CAL;

esprime parere favorevole

Il Presidente
Fabrizio Giuliani

ALLEGATO A

RELAZIONE

La proposta di legge ad iniziativa della Giunta Regionale nasce dalla necessità di un graduale riassorbimento presso gli Enti locali consorziati di una parte del personale dipendente del Consorzio di industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino e del Consorzio di sviluppo industriale del Fermano.

I Consorzi allo stato attuale versano in una difficile situazione finanziaria che può essere superata anche mediante la cooperazione e la collaborazione tra enti consorziati.

La proposta rispecchia quella già approvata per il riassorbimento del personale delle Comunità Montane presso Comuni e Province.

La legge in sintesi prevede l'obbligo, per i Comuni e Provincia che fanno parte dei rispettivi Consorzi, in fase di espletamento delle procedure concorsuali per la copertura di posti vacanti in organico a dare priorità all'immissione in ruolo dei dipendenti del Consorzio che facciano domanda di trasferimento.

La proposta di legge inoltre propone un art. 1 bis che prevede il subentro della Comunità Montana del Catria e del Nerone nel contratto di mutuo stipulato dalla soppressa Comunità Montana del Metauro fino al 31 dicembre 2012, dal 1 gennaio 2013 subentrerà in via definitiva il Comune di Saltara.

Testo proposto**Art. 1***(Procedure di mobilità)*

1. Prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti in organico, i Comuni e la Provincia che fanno parte del Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino di cui alla legge regionale 19 novembre 1996, n. 48 (Ordinamento dei Consorzi di sviluppo industriale) e alla legge regionale 4 dicembre 2008, n. 35 (Riordino del Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino) attivano le procedure di mobilità previste dall'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), provvedendo in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti del Consorzio di sviluppo industriale che facciano domanda di trasferimento.

2. La disposizione contenuta nel comma 1 prevale sul disposto di cui al comma 14 bis dell'articolo 23 della legge regionale 1 luglio 2008, n. 18 (Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali).

3. Le spese per il personale del Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino trasferito ai Comuni e alla Provincia consorziata, a seguito della soppressione di servizi gestiti in forma associata per conto dei consorziati, non sono computate ai fini dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2007) e dell'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

4. I Comuni e la Provincia di cui al comma 1 trasmettono i bandi per la copertura dei posti vacanti in organico al Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino.

Testo modificato dalla Commissione**Art. 1***(Procedure di mobilità)*

1. Prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti in organico, i Comuni e ~~la Provincia~~ **le Province** che fanno parte **rispettivamente** del Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino di cui ~~alla legge regionale 19 novembre 1996, n. 48 (Ordinamento dei Consorzi di sviluppo industriale)~~, ~~e~~ alla legge regionale 4 dicembre 2008, n. 35 (Riordino del Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino) e del **Consorzio di sviluppo industriale del Fermano di cui alla legge regionale 1° giugno 1999, n. 16 (Istituzione del Consorzio di sviluppo industriale del Fermano)** attivano le procedure di mobilità previste dall'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), provvedendo in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti del Consorzio di sviluppo industriale che facciano domanda di trasferimento.

2. Identico

3. Le spese per il personale ~~del Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino~~ **dei Consorzi di cui al comma 1** trasferito ai Comuni e ~~alla Provincia consorziata~~ **alle Province consorziate**, a seguito della soppressione di servizi gestiti in forma associata per conto dei consorziati, non sono computate ai fini dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2007) e dell'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

4. I Comuni e ~~la Provincia~~ **le Province** di cui al comma 1 trasmettono i bandi per la copertura dei posti vacanti in organico al Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino **e al Consorzio di sviluppo industriale del Fermano**.

Art. 1 bis
(Modifica alla l.r. 16/2010)

1. Il comma 8 dell'articolo 33 della legge regionale 15 novembre 2010, n. 16 (Assestamento del bilancio 2010), come modificato dall'articolo 25 della legge regionale 31 ottobre 2011, n. 20 (Assestamento di bilancio 2011) è sostituito dal seguente:

“8. La gestione delle funzioni relative ai lavori di ampliamento e di adeguamento del cimitero di Saltara è affidata al Comune di Saltara. Per il finanziamento degli interventi la Comunità montana del Catria e del Nerone di Cagli subentra nel contratto di mutuo stipulato dalla Comunità montana del Metauro con la Cassa depositi e prestiti (CDP S.p.A.), fino alla data del 31 dicembre 2012, sulla base di specifica intesa fra le parti, al fine di consentire la continuità nell'adempimento delle obbligazioni assunte. A decorrere dal 1° gennaio 2013 il Comune di Saltara subentra nel contratto di mutuo.”.

Art. 2
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 2
(Dichiarazione d'urgenza)

Identico